

**VERBALE n. 3**

**DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO**  
**SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDII TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"**

In data **29 novembre 2013** alle ore 08.15, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigiola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

\*\*\*\*\*

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Ditta Euro & Promos Group S.C.p.A. di Udine contraddistinta con il n.1, dalla scatola n.1, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigiola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

Il Presidente e la Commissione Giudicatrice verificano che la scatola non abbia subito alterazioni, procede ad aprirla ed a riprendere i documenti contenuti nel plico della concorrente Euro & Promos Group S.C.p.A. per continuare l'esame dell'offerta presentata.

**2) METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE**

**2/ A Modalità di prestazione per tipologia di intervento e materiali impiegati.**

Viene evidenziato il LQA = Livello Qualitativo Accettabile pari a 0,95.

Viene individuato il sistema di pulizia in base alla differenziazione in aree a medio, basso e bassissimo rischio:

- Aree a medio rischio, servizi sanitari e degenze: sistema preimpregnato + monouso + panno ricondizionabile. Attrezzatura dedicata;
- Aree a basso rischio: vasca di dosaggio + monouso + panno ricondizionabile;
- Aree a bassissimo rischio: sistema con pressa.

Tutti i sistemi prevedono l'utilizzo del metodo bagnato.

Viene utilizzato un "codice colore" per individuare secchielli, panni, guanti e carrelli dedicati al fine di evitare possibili contaminazioni microbiche derivanti dal passaggio da una zona all'altra durante le operazioni di sanificazione.

- colore blu: deterzione superfici orizzontali e verticali sovrappavimento;
- colore giallo: deterzione lavabo, rivestimenti e rubinetterie;
- colore rosso: deterzione wc/bidet, rivestimenti e rubinetterie;
- colore verde: disinfezione superfici orizzontali e verticali sovra pavimento e elementi idrosanitari.

Tutti i macchinari e le attrezzature individuati per l'erogazione del servizio nelle aree che richiedono protocolli speciali, sono esclusivamente dedicati a tali aree e saranno allocati presso un locale adibito a deposito presente nelle stesse, al fine di evitare la contaminazione crociata tra aree con differenti livelli igienici.

I sistemi precedentemente citati, sono impiegati in abbinamento con:

- lamello e garzine monouso pre-impregnate per la scopatura ad umido;
- panni pre-impregnati per la spolveratura ad umido delle superfici sovra pavimento;
- attrezzo e panni in microfibra per deterzione/disinfezione dei pavimenti;
- attrezzo a vello per la pulizia delle pareti e delle parti alte del locale.

Per le aree esterne:

- scopa in crine sintetico per esterni;
- pannello blu in microfibra per la deterzione e l'asciugatura delle superfici.

Previsto sistema per le pulizie periodiche a fondo.

Il sistema di pre-impregnazione dei materiali di consumo può avvenire:

- meccanicamente in lavatrice (presso strutture dotate di lavanderia);
- manualmente.

Tutti i sistema di pulizia garantiscono la massima tutela dell'ambiente.

**Elenco prodotti:** sono indicati (compreso disinfettante e cloro elettrolitico).

**Schede tecniche:** sono presenti.

**Schede di sicurezza:** sono presenti.

**Schede dei carrelli:** sono presenti.

**Ritiro rifiuti sanitari non pericolosi:** è previsto il loro ritiro

**Distribuzione sacchi neri grandi e piccoli:** è prevista la loro fornitura.

**Distribuzione carta igienica - sapone liquido - asciugamani:** è prevista la loro fornitura.

**Fornitura/sostituzione:**

- copri wc rigidi: non sono previsti;
- dispenser sapone e carta: sono previsti;
- dispositivi ad aria per asciugatura mani: sono previsti;
- contenitori con ruote per flebo: non sono previsti.

2/B Diagrammi di flusso suddivisi per tipologia d'uso dei locali dai quali si evinca la successione delle singole operazioni.

Nel diagramma di flusso per tipologie d'uso dei locali, per le zone a medio e basso rischio, si osserva la non indicazione della disinfezione dei servizi igienici, peraltro presente nelle istruzioni operative.

### 3) TIPO DI PRODOTTI, MACCHINE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E LORO SICUREZZA

L'elenco delle attrezzature è precisato, specificato e viene dichiarata l'ecosostenibilità della maggior parte dei prodotti usati.

Appare sovrastimato l'elenco delle attrezzature, (si notano ad esempio n.9 aspiratori in acciaio inox e teflon per la manutenzione delle sale operatorie - quando sul territorio esistono 2 Camere Operatorie per la Veterinaria aperte solo alcuni giorni alla settimana: una ad Albenga ed una a Savona).



La maggior parte delle attrezzature sono provviste di un quick rapid (QR – risposta rapida) code, in grado di essere letto da un normale smartphone dotato di apposito software per evidenziare la “tracciabilità” dell’attrezzatura stessa nel cantiere.

È ribadito l’utilizzo dedicato di macchinari e attrezzature per aree che richiedono protocolli speciali al fine di evitare contaminazione crociata tra aree con differenti livelli igienici.

Le attrezzature sono conformi alle norme CE. Per la manutenzione viene indicata un’assistenza continua e le manutenzioni periodiche “on site” nonché la disponibilità di macchinari sostitutivi.

I dispositivi di sicurezza individuali (DPI) sono indicati.

#### **4) METODOLOGIA E SISTEMI DI AUTOCONTROLLO**

Il sistema di controllo proposto si basa su:

1. autocontrollo da parte degli operatori: autovalutazione quotidiana del servizio da parte degli operatori con supervisione di Capisquadra e Capiservizio e gestione delle eventuali non conformità;
2. controllo di processo: controllo del processo di erogazione del servizio e della qualità dello stesso effettuato da Capisquadra e Capiservizio, Referente o suo Vice, addetti alla qualità. Il controllo di processo (o controllo organizzativo) viene attuato mediante l’identificazione del Livello Qualitativo Accettabile (LQA) per l’intero servizio e la verifica oggettiva dei punti critici, durante l’espletamento delle prestazioni. LQA = 0,95;
3. controllo di risultato;
4. customer Satisfaction: indagini rivolte al personale e agli utenti.

Vengono indicati timbratore, bassometro, scala di Bacharach, glossmetro, bioluminometro, tablet, numero verde.

È previsto un piano di miglioramento del Livello di Qualità Accettabile durante i primi tre anni di appalto differenziato in base ai settori di rischio (bassissimo, basso e medio).

I controlli vengono suddivisi per tipologie:

- controlli di 1^ parte - eseguiti dal personale delle Ditta;
- controlli di 2^ parte - eseguiti dalla Stazione Appaltante;
- controlli di 3^ parte - eseguiti da soggetti indipendenti opportunamente qualificati di comprovata esperienza e competenza in materia di controlli qualità del servizio di pulizia e sanificazione in strutture sanitarie. I risultati di tali controlli verranno messi a disposizione dell’ASL sul sito della Ditta.

Verrà effettuato un piano dei campionamento basato sul numero di superfici costituenti l’appalto (rappresentativi) con particolare attenzione agli ingressi e agli sportelli al pubblico che saranno controllati durante ogni visita ispettiva “aree critiche”.

Il piano di campionamento proposto prevede piani di collaudo di livello 3 anziché 2 come previsto dalla norma ISO.

Controllo di processo:

Frequenze:

- è effettuato da parte della Ditta: mensilmente attraverso il sistema software SCS, si estrae il campione di operatori da controllare nel mese di riferimento (ma i controlli saranno anche settimanali e quotidiani);
- da parte della ASL: discrezionale;
- da parte dell’Ente certificatore: su base annuale.

Nel software sono inserite tutte le procedure e le metodologie operative, il controllore raggiunge l’operatore e osserva se lo stesso esegue a regola d’arte.

Il software, inoltre, genera una check list di processo e sono inserite nello stesso i diagrammi di flusso e i DPI.



Nella aree a medio rischio verranno impiegati T-Tags dispositivi elettronici che consentono di verificare la presenza dell'operatore e il tempo utilizzato in quel luogo.

Controllo di risultato:

E' effettuato attraverso il campionamento mensile, ma con attività settimanale e quotidiana:

1. controllo di depositi di polvere;
2. controllo del grado di impolveramento dei pavimenti;
3. controllo della carica organica sulle superfici;
4. controllo dei residui di cibo sulle superfici;
5. controllo del grado di lucido delle superfici (cera pavimenti);
6. controllo del grado di impolveramento delle altre superfici.

Strumentazione con cui vengono effettuati i suddetti controlli:

1. controllo visivo + strumenti (panno bianco);
2. bassoumetro;
3. bioluminometro (in 10 secondi si ha la risposta);
4. cartina con reagente;
5. glossmetro;
6. scala di Bacharach.

## **5) PROGRAMMA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

E' presente nell'organizzazione aziendale un ufficio preposto alla formazione.

Il percorso formativo prevede un intervento iniziale teorico e pratico e corsi periodici di aggiornamento. Per i lavoratori stranieri è previsto, all'atto dell'assunzione, un test di verifica sul grado di conoscenza della lingua italiana. Per la tutela della Privacy sarà predisposto, per tutto il personale, un corso di 2 ore, entro le prime 2 settimane dall'inizio dell'appalto. Inoltre corsi di Antincendio e Primo Soccorso, sono previsti dal piano di emergenza interno.

Sono specificati i vari moduli formativi in base agli argomenti trattati.

È previsto un piano di aggiornamento programmato con frequenza semestrale.

Sono previsti corsi di formazione dedicati a personale con funzioni apicali ed attività di verifica sulla formazione tramite test in forma scritta cui è sottoposto il personale.

L'attività di formazione è documentata dagli attestati di partecipazione ai corsi e dal libretto formativo individuale rilasciato ad ogni addetto.

## **6) PROPOSTE SOFTWARE**

Sul punto in argomento si ritiene opportuno che vengano forniti chiarimenti al fine di comprendere in modo esaustivo le modalità di attuazione del sistema per verificare l'effettiva capacità del programma di gestione e la tipologia della reportistica.

Pertanto si rimanda l'attribuzione del punteggio successivamente alle delucidazioni fornite dalla ditta relativamente alle proposte software.

## **7) PROPOSTE MIGLIORATIVE**

Vengono valutate utili le seguenti proposte:

- coprisedili per wc monouso;
- sacchetti per assorbenti igienici + assorbenti igienici;
- igienizzatore per mani (gel);
- igienizzatore per wc;
- ripasso nei settori degenziali;
- pulizia a fondo a inizio appalto;
- segnaletica interna;
- portaombrelli con involucri;





- posaceneri all'ingresso e androni principali;
- espositori porta avvisi;
- sostituzione di frangigetti dei rubinetti dei servizi igienici e docce.

Gli altri aspetti non hanno rilevanza per l'Azienda.

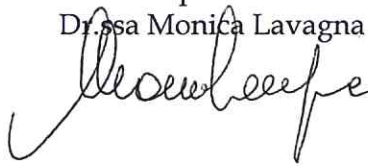
Al termine della seduta, alle ore 13.30, i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno 02 dicembre alle ore 11.00 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinnanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 1 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 1 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 5 facciate numerate 1, 2, 3, 4 e 5 .

Il Presidente  
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente  
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente  
Dr.ssa Angela Maria Richeri

